



Borsa Italiana

AVVISO n.11037	21 Maggio 2018	---
---------------------------------	----------------	-----

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento dei Mercati e
alle relative Istruzioni/Amendments to the
Market Rules and related Instructions

Testo del comunicato

Si veda l'allegato/see the annex

Disposizioni della Borsa

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL MERCATO IDEM
E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI**

**INTRODUZIONE DEI PACKAGE ORDER
DIFFERIMENTO DELLA TRASPARENZA POST-TRADE
OBBLIGHI DEI MARKET MAKERS**

La Consob, con delibera n. 20445 del 17 maggio 2018, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “Regolamento”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2018. Le Istruzioni al Regolamento (le “Istruzioni”) sono state conseguentemente modificate.

Si riportano di seguito le modifiche del Regolamento e alle Istruzioni che entreranno in vigore il **28 maggio 2018**.

L’entrata in vigore delle modifiche al Regolamento in tema di “Differimento della trasparenza post-trade” sarà comunicata successivamente.

Si segnala che, **al termine della seduta della giornata del 25 maggio 2018, saranno automaticamente cancellati tutti gli ordini presenti sugli strumenti finanziari negoziati nel Mercato IDEM.**

Inoltre, con lettera del 18 maggio 2018, la Consob ha comunicato l’assenso alle modifiche alle Istruzioni in tema di obblighi dei market maker nel mercato IDEM.

Sudette modifiche entreranno in vigore **25 giugno 2018** e sono di seguito riportate.

Introduzione dei *package orders* – data di entrata in vigore 28 maggio 2018

Si prevede, per gli strumenti negoziati nel segmento IDEM Equity del Mercato IDEM, la possibilità di concludere contratti in assenza di trasparenza pre-negoziazione per i cd. *package order*.

Ciò coerentemente con quanto previsto per gli strumenti non rappresentativi di capitale, di cui all’articolo 9, comma 1 (e), del Regolamento UE 600/2014 (cd. MifiR) e relativi Regolamenti Delegati.

In particolare, l’applicazione del “*package order waiver*” consentirà la conclusione contestuale di più operazioni concordate che:

- hanno ad oggetto almeno due diversi strumenti finanziari del segmento IDEM Equity;
- sono concluse tra almeno due diverse controparti, in conto proprio o in conto terzi oppure tra il conto proprio e il conto terzi dello stesso soggetto, o tra il conto terzi vs il conto terzi dello stesso soggetto;
- e per le quali almeno una delle operazioni concordate che compongono il *package order* superi la soglia minima prevista per le operazioni di dimensione elevata (LIS).

Le operazioni a pacchetto sono ammesse a condizione che non sussista un mercato liquido per il pacchetto nel suo insieme, come definito ai sensi del Regolamento (UE) 2017/2194. Pertanto saranno accettati tutti i *package order* per i quali non sia verificata almeno una delle condizioni di cui all'articolo 3¹ del Regolamento (UE) 2017/2194.

Le operazioni concordate che fanno parte di un *package order*, se di dimensione al di sotto della soglia di dimensione elevata, devono essere concluse a un prezzo compreso all'interno dello spread rappresentato dai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione (estremi inclusi, BBO). Il prezzo per le componenti di dimensione elevata del *package order* può essere esterno al BBO, purché per una percentuale inferiore alla soglia massima definita nella Guida ai Parametri.

Regolamento: Articolo 1.3; Articolo 5.3.5; Istruzioni: Articolo IA.8.2.6.

Differimento della trasparenza *post-trade* – la data di entrata in vigore sarà comunicata successivamente

Si introduce, per gli strumenti del mercato IDEM, la possibilità per i partecipanti del mercato di richiedere, a determinate condizioni, il differimento della pubblicazione delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 11 della MifiR. Ciò risulta di particolare interesse nel caso di operazioni a dimensione elevata o che afferiscono a strumenti finanziari negoziati su un mercato illiquido, dove l'immediata disponibilità delle informazioni relative alle transazioni eseguite a tutto il mercato può rappresentare uno svantaggio per le controparti del contratto, disincentivando così la partecipazione al mercato stesso.

Possono beneficiare della pubblicazione differita esclusivamente i contratti risultanti da operazioni concordate (ivi incluse le operazioni concordate immesse dal *Non-executing Broker*) per le quali almeno una delle controparti ne faccia richiesta al momento dell'immissione e a condizione che la dimensione del contratto rispetti la dimensione minima prevista dalla MifiR – MifiR.

I dettagli di ciascuna operazione per la quale è richiesta la pubblicazione differita saranno resi pubblici alla fine della giornata di negoziazione.

Regolamento: Articolo 5.5.2.; Articolo 5.6.2; nuovo Articolo 5.6.3.

Obblighi dei Market Maker – in vigore dal 25 giugno 2018

Si apportano alcune modifiche agli obblighi dei market maker nel mercato IDEM, per renderli maggiormente aderenti alle esigenze di sostegno della liquidità, tenuto conto della effettiva composizione del book di negoziazione.

In particolare:

- per il contratto futures sull'indice FTSE MIB, sia per i Primary Market Maker che per i Market Maker MifiR2, si riducono gli obblighi di quantità da 10 a 2 contratti e si riduce lo *spread* massimo da 45 a 30 punti indice.

¹ Condizioni: a) l'ordine a pacchetto non ha più di due componenti; b) tutte le componenti dell'ordine a pacchetto appartengono alla stessa sottoclasse di attività di cui all'allegato III, sezione 6, del regolamento (UE) 2017/583; c) tutte le componenti dell'ordine a pacchetto sono denominate nella stessa valuta nazionale tra EUR, USD o GBP; d) tutte le componenti dell'ordine a pacchetto hanno lo stesso indice sottostante; e) la data di scadenza di tutte le componenti dell'ordine a pacchetto non è superiore a 6 mesi; f) se l'ordine a pacchetto contiene opzioni, tutte le opzioni hanno la stessa data di scadenza.

In proposito, si evidenzia che in media il book di negoziazione determina l'esecuzione di contratti di quantitativi inferiori a 2 contratti, conseguentemente la riduzione del quantitativo minimo e accompagnato da una contestuale riduzione dello *spread* massimo, è una misura volta a migliorare la qualità della prestazione dei soggetti che supportano la liquidità. Si evidenzia altresì che già oggi lo *spread* massimo per gli Extended market Maker durante la sessione serale è pari a 30 punti indice.

Istruzioni articolo IA.8.3.3 e IA8.3.3-ter

- In linea con quanto sopra, per il contratto miniFuture sull'indice FTSE MIB, sia per i Primary Market Maker che per i Market Maker Mifid2, si riducono gli obblighi di quantità da 15 a 2 contratti e di ridurre lo *spread* massimo da 45 a 30 punti indice;

Istruzioni articolo IA.8.3.5 e IA8.3.5-ter

- per il contratto di opzione sull'indice FTSE MIB:
 - o per i Primary Market Maker, si aumenta l'obbligo di quantità da 15 a 20 contratti per la prima scadenza e si riduce l'obbligo di quantità per la sesta scadenza da 10 a 5 contratti;
 - o per i Liquidity Provider, si aumenta l'obbligo di quantità da 15 a 20 contratti per la prima scadenza;
 - o per i market maker Mifid2, si aumenta l'obbligo di quantità da 15 a 20 contratti (prima scadenza).

Tale revisione ha l'obiettivo di migliorare il processo di *price-discovery* e la liquidità del book di negoziazione sulla prima scadenza contrattuale, al tempo stesso riducendo rischio operativo e *money-at-risk* su scadenze più lunghe e più sensibili al variare della volatilità implicita.

Istruzioni articolo IA.8.3.12 e IA8.3.12-bis

- Per i contratti di opzione su azioni si rivedono gli obblighi di quantità associati alle classi di liquidità, introducendo due nuovi livelli di quantitativi minimi, 5 e 50 contratti. Ciò al fine di riflettere in modo più granulare la necessità di articolare gli obblighi in funzione del controvalore scambiato e del prezzo del sottostante, oltre che del moltiplicatore. Al riguardo, si apporta anche una modifica di fine tuning in relazione ai criteri di ripartizione dei sottostanti per classi di liquidità;

Istruzioni articolo IA.8.3.13, IA8.3.14 e IA.8.3.14-bis

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

PARTE 1
DISPOSIZIONI GENERALI

omissis

Articolo 1.3
(Definizioni)

Ordini a pacchetto

indica l'ordine come definito dall'articolo 2, comma 1 (49) del Regolamento EU n. 600/2014.

omissis

PARTE 5
STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEL MERCATO DEGLI STRUMENTI DERIVATI IDEM

omissis

TITOLO 5.3
MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo 5.3.5
(Particolari modalità di conclusione dei contratti)

1. Nel mercato IDEM possono essere immesse operazioni concordate alle condizioni indicate:
 - a. per i contratti aventi come attività sottostante strumenti finanziari e relativi indici, possono essere immesse operazioni di dimensione elevata per le quali il prezzo deve essere compreso all'interno di una percentuale di scostamento rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione, indicata nella Guida ai Parametri.

In assenza di prezzi sul book di negoziazione il prezzo deve essere compreso all'interno di una percentuale di scostamento rispetto al prezzo dinamico.

La percentuale di scostamento può essere commisurata alla dimensione dell'operazione;

Borsa Italiana, tenuto conto delle condizioni di mercato e previa comunicazione a Consob, può modificare, in via generale o con riferimento a specifiche categorie di strumenti finanziari o a particolari strumenti finanziari, le percentuali di scostamento dandone comunicazione al pubblico con Avviso di Borsa.

- b. Per i contratti su sottostanti merci, possono essere immesse operazioni di dimensione elevata e limitatamente agli strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato liquido, operazioni di dimensione almeno pari a quella indicata nella Guida ai Parametri.
2. Gli operatori possono immettere operazioni concordate per le quali essi operano in una delle seguenti capacità:
- a) uno agisce per conto proprio mentre l'altro agisce per conto di un cliente;
 - b) entrambi agiscono per conto proprio;
 - c) entrambi agiscono per conto di un cliente;
- oppure per le quali un operatore agisce in una delle seguenti capacità:
- d) agisce per conto sia dell'acquirente che del venditore;
 - e) negozia per conto proprio dando esecuzione all'ordine di un cliente.
3. Le operazioni di cui al comma 1, possono avere ad oggetto l'esecuzione contestuale di più operazioni, fino ad un massimo di quattro, facenti parte di una medesima strategia di negoziazione e aventi ad oggetto la stessa serie o serie diverse di contratti derivati sullo stesso sottostante o su sottostanti diversi. Le condizioni di prezzo di cui al comma 1 si applicano a ciascuna delle operazioni oggetto di esecuzione contestuale.
- 4. Nei segmenti del mercato IDEM indicati nelle Istruzioni, gli operatori possono immettere operazioni concordate di tipo Ordini a Pacchetto. In tal caso le operazioni concordate hanno ad oggetto l'esecuzione contestuale di più operazioni concordate, facenti parte di una medesima strategia di negoziazione e avente ad oggetto strumenti finanziari diversi. Almeno una delle operazioni concordate che formano l'Ordine a Pacchetto rispetta le condizioni di prezzo e di quantità di cui al comma 1; le altre operazioni concordate che formano l'Ordine a Pacchetto devono essere concluse all'interno dello spread rappresentato dai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione (estremi inclusi).**

Sono ammessi Ordini a Pacchetto per i quali non esiste un mercato liquido nel suo insieme ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/2194.

5. ~~4.~~ L'esecuzione delle **operazioni concordate di dimensione elevata** proposte di cui ai commi precedenti non concorre alla formazione del prezzo dinamico.
6. ~~5.~~ Le operazioni di cui al comma 1 possono essere immesse dal Non-executing Broker in nome e per conto degli operatori aderenti al mercato IDEM, con i quali ha concluso un apposito accordo. A tal fine il Non-executing Broker nello svolgimento della propria attività non può negoziare in conto proprio e/o in conto terzi.

L'operazione è conclusa sul mercato tra gli operatori controparti aderenti al mercato IDEM:

- a. al momento dell'accettazione da parte delle controparti; oppure
- b. al momento dell'immissione da parte del Non-executing Broker, nel caso di operatività senza esplicita accettazione degli operatori controparti.

Nelle Istruzioni sono indicati gli strumenti finanziari derivati del mercato IDEM per i quali è attiva tale funzionalità e la modalità consentita. Borsa Italiana comunica preventivamente alla Consob gli strumenti finanziari di cui al periodo precedente; l'entrata in vigore della disciplina è subordinata all'esplicito assenso della Consob.

omissis

TITOLO 5.5

INFORMATIVA AGLI OPERATORI – MERCATO IDEM

omissis

Articolo 5.5.2

(Informazioni sul mercato IDEM)

1. Durante la fase di pre-asta di apertura gli operatori dispongono di informazioni aggiornate in tempo reale relative ai prezzi teorici di apertura che si vengono a determinare e ai quantitativi complessivamente negoziabili a detti prezzi.
2. Nella fase di negoziazione continua gli operatori dispongono, per ogni serie, delle informazioni relative ai singoli livelli di prezzo presenti sul book con l'indicazione della corrispondente quantità complessiva delle proposte.
3. Vengono inoltre rese disponibili almeno le informazioni relative al prezzo e alla quantità dell'ultimo contratto concluso, **fermo restando quanto indicato nell'art. 5.6.3**, alle quantità in acquisto e in vendita relative ai migliori prezzi presenti nel mercato, alla quantità complessivamente negoziata nonché, qualora i sottostanti siano strumenti finanziari, ai prezzi e alle fasi di mercato degli strumenti finanziari sottostanti o relativi indici.
4. Borsa Italiana rende disponibile il calendario annuale degli eventi societari relativo alle azioni sottostanti ai contratti negoziati nel mercato IDEM e che sono ammesse alle negoziazioni nei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana su richiesta dell'emittente.

omissis

TITOLO 5.6

TRASPARENZA DEI MERCATI – MERCATO IDEM

Omissis

Articolo 5.6.2

(Informazioni al pubblico)

1. Durante la fase di asta sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuna serie negoziata, le informazioni relative ai prezzi teorici di apertura e relative quantità aggregate.
2. Durante la negoziazione continua sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuna serie negoziata, le seguenti informazioni:
 - a) almeno i primi cinque livelli di prezzo in acquisto e in vendita e relativi ordini e quantità aggregate;
 - b) prezzo, giorno e orario di conclusione, quantità dell'ultimo contratto concluso nonché identificativo dello strumento finanziario, **nei limiti di quanto previsto all'articolo 5.6.3**;
 - c) prezzi minimo e massimo registrati fino al momento della rilevazione, esclusi i prezzi **delle operazioni concordate di dimensione elevata** ~~dei contratti conclusi con le~~

- ~~modalità~~ indicate all'articolo 5.3.5 e **dei contratti conclusi** con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
- d) prezzo di chiusura della seduta precedente e primo prezzo della seduta corrente;
 - e) numero di contratti conclusi, **nei limiti di quanto previsto all'articolo 5.6.3.**
3. Al termine della seduta sono immediatamente disponibili al pubblico, per ciascuna serie negoziata, le seguenti informazioni:
- a) prezzo di riferimento, di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento;
 - b) prezzi minimo e massimo registrati durante la seduta, esclusi i prezzi **delle operazioni concordate di dimensione elevata** ~~dei contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5 e~~ **dei contratti conclusi** con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
 - c) numero di contratti conclusi, **ivi inclusi i contratti di cui all'articolo 5.6.3;**
 - d) numero di posizioni aperte ("open interest"), **che tengono conto dei contratti di cui all'articolo 5.6.3;**
 - e) per i contratti di opzione, le volatilità implicite relative ai prezzi di chiusura.
4. Il Listino Ufficiale riporta, per ciascuno strumento finanziario, almeno le seguenti informazioni:
- a) numero di contratti conclusi, con separata evidenza di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5;
 - b) controvalore nozionale dei contratti negoziati, con separata evidenza di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5;
 - c) prezzi minimo e massimo, esclusi i prezzi **delle operazioni concordate di dimensione elevata** ~~dei contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5 e~~ **dei contratti conclusi** con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
 - d) prezzo di riferimento di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento;
 - e) numero di posizioni aperte ("open interest");
 - f) per i contratti di opzione, le volatilità implicite relative ai prezzi di riferimento di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento.

I contratti per i quali è prevista la pubblicazione differita delle informazioni, ai sensi dell'articolo 5.6.3 del Regolamento, sono riportati nel Listino Ufficiale del giorno di negoziazione.

nuovo Articolo 5.6.3²
(Pubblicazione differita dei contratti)

1. **La pubblicazione delle informazioni dei contratti conclusi con le modalità di cui all'articolo 5.3.5, del Regolamento, su richiesta degli operatori, può avvenire al termine della giornata di negoziazione, conformemente alle condizioni di cui all'articolo 8 del Regolamento 2017/583/UE.**

² La data di entrata in vigore delle modifiche sarà comunicata con successivo avviso.

TITOLO IA.8 Mercato IDEM

Omissis

CAPO IA.8.2 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Omissis

nuovo Articolo IA.8.2.6 (Ordini a Pacchetto)

1. Le operazioni di cui all'articolo 5.3.5, comma 4, sono ammesse esclusivamente per il segmento IDEM Equity.

Omissis

CAPO IA.8.3 - OPERATORI MARKET MAKER VOLONTARI E OPERATORI MARKET MAKER MIFID2

Omissis

Articolo IA.8.3.2

(Operatori market maker volontari su Futures sull'indice FTSE MIB)

1. Sono operatori market maker volontari sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker.
2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Articolo IA.8.3.3

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari su Futures sull'indice FTSE MIB – sessione diurna)

1. Gli operatori market maker volontari sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari a:
 - a. almeno ~~4~~ **2** contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e
 - b. almeno ~~5~~ **2** contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono esposte per quantità comparabili e a prezzi

competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a **30 45** punti indice.

3. Gli operatori Primary Market Maker, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
4. Gli operatori Primary Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 70% della durata della sessione diurna della seduta di negoziazione continua, per ciascun giorno di contrattazione.
5. Gli operatori Primary Market Maker non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori Primary Market Maker.
7. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 4.

Articolo IA.8.3.3-bis

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari su Futures sull'indice FTSE MIB – sessione serale)

1. Gli operatori market maker volontari sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB, iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker, sono tenuti a esporre continuativamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari a:
 - a. almeno 2 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e
 - b. almeno 2 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono esposte per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a 30 punti indice.
3. Gli operatori Extended Market Maker, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
4. Gli operatori Extended Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 70% della durata della sessione serale della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
5. Gli operatori Extended Market Maker non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori Extended Market Maker.

7. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 4.

Articolo IA.8.3.3-ter

(Obblighi degli operatori market maker Mifid2 su Futures sull'indice FTSE MIB)

1. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB sono tenuti a esporre continuativamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad almeno ~~40~~ **2** contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa e, dal giorno seguente, sulla scadenza immediatamente successiva.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono espone per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a ~~30~~ **45** punti indice.
3. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 50% della durata dell'intera seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
4. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
5. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker Mifid2 sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB.
6. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 3.
7. Gli operatori market maker Mifid2 sono tenuti a operare conformemente agli obblighi dell'accordo di market making per almeno tre mesi dall'inizio della decorrenza degli obblighi. Decorso tale termine l'operatore che intenda cessare la propria attività, anche relativamente ad un solo strumento finanziario, deve darne comunicazione per iscritto a Borsa Italiana almeno 30 giorni prima della data prevista per la cessazione stessa. Borsa Italiana può accettare un preavviso inferiore in casi di comprovata necessità dell'operatore.
8. In occasione della stipula dell'accordo di market making, gli operatori possono richiedere in via generale di quotare con obblighi ridotti nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4. In tal caso, nelle situazioni di stress di mercato, gli operatori saranno tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.

Articolo IA.8.3.4

(Operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB)

1. Sono operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker.

2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Articolo IA.8.3.5

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB - sessione diurna)

1. Gli operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB, iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad:
 - a. almeno **2 45** contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e
 - b. almeno **2 5** contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono espone per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a **30 45** punti indice.
3. Gli operatori Primary Market Maker, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
4. Gli operatori Primary Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 70% della durata della sessione diurna della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
5. Gli operatori Primary Market Maker non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori Primary Market Maker.
7. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 4.

Articolo IA.8.3.5-bis

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB - sessione serale)

1. Gli operatori market maker volontari sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB, iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad:
 - a. almeno 2 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e

- b. almeno 2 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono esposte per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a 30 punti indice.
3. Gli operatori Extended Market Maker, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
4. Gli operatori Extended Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 70% della durata della sessione serale della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
5. Gli operatori Extended Market Maker non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori Extended Market Maker.
7. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 4.

Articolo IA.8.3.5-ter

(Obblighi degli operatori market maker Mifid2 su miniFutures sull'indice FTSE MIB)

1. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad almeno ~~2~~ **45** contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa e, dal giorno seguente sulla scadenza immediatamente successiva.
2. Le proposte di acquisto e vendita sono esposte per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare di uno *spread*, determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, non superiore a ~~30~~ **45** punti indice.
3. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti per almeno il 50% della durata dell'intera seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
4. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
5. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker Mifid2 sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB.
6. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra

l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 3.

7. Gli operatori market maker Mifid2 sono tenuti a operare conformemente agli obblighi dell'accordo di *market making* per almeno tre mesi dall'inizio della decorrenza degli obblighi. Decorso tale termine l'operatore che intenda cessare la propria attività, anche relativamente ad un solo strumento finanziario, deve darne comunicazione per iscritto a Borsa Italiana almeno 30 giorni prima della data prevista per la cessazione stessa. Borsa Italiana può accettare un preavviso inferiore in casi di comprovata necessità dell'operatore.
8. In occasione della stipula dell'accordo di market making, gli operatori possono richiedere in via generale di quotare con obblighi ridotti nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4. In tal caso, nelle situazioni di stress di mercato, gli operatori saranno tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.

Omissis

Articolo IA.8.3.11

(Operatori market maker volontari sul contratto di opzione sull'indice FTSE MIB)

1. Sono operatori market maker volontari sul contratto di "Opzione MIBO" gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider.
2. Sono operatori market maker volontari sul contratto di "Opzione MIBO settimanale" gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker.
3. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 e 2 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia sulla domanda entro 30 giorni dalla sua ricezione.

Articolo IA.8.3.12

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari sul contratto di opzione sull'indice FTSE MIB)

1. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime sette scadenze consecutive per le seguenti serie di "Opzioni MIBO" call e put: cinque serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da cinque serie out-of-the-money.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari a:

- **almeno venti contratti per la prima scadenza;**
 - ~~almeno quindici contratti per le prime tre scadenze consecutive;~~
 - **almeno dieci contratti per le scadenze dalla seconda alla quinta** ~~la quarta, la quinta e la sesta scadenza;~~
 - almeno cinque contratti per la **sesta e** settima scadenza.
2. Gli obblighi di cui al comma 1 sulla scadenza corrente, tra il nono e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati su tre serie consecutive all'interno di uno intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-

money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente sono validi fino al quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.

3. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione su tutte le scadenze quotate e per quantitativi pari ad almeno dieci contratti per la serie at the money, le prime cinque serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put. Gli operatori Market Maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 30 secondi.
4. Gli obblighi di cui al comma 3 sulla scadenza corrente, il sesto e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime due serie out of the money call e put. Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente sono validi fino al quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.
5. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita sulle prime quattro scadenze consecutive, e per le serie indicate ai precedenti commi 1 e 2, per quantitativi pari ad almeno:
 - **venti contratti sulla prima scadenza;**
 - ~~quindici contratti sulle prime tre scadenze consecutive;~~
 - dieci contratti sulla **seconda, terza e quarta** scadenza.
6. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza sulle seguenti serie del contratto di “*Opzione MIBO settimanale*” call e put:
 - a. dal venerdì della settimana antecedente quella di scadenza e fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza: sette serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi d’esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da sette serie out-of-the-money;
 - b. il giovedì precedente il giorno di scadenza: cinque serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi d’esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da cinque serie out-of-the-money.

Nel caso in cui la scadenza delle “*Opzioni MIBO settimanali*” sia anticipata per giorno di Borsa chiusa, lo schema di quotazione sopra riportato è adattato di conseguenza.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari a:

- almeno dieci contratti fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza;
- almeno cinque contratti per il giovedì precedente il giorno di scadenza.

Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la seconda scadenza sulle seguenti serie del contratto di “*Opzione MIBO settimanale*” call e put:

- a. dal giovedì di ammissione alle negoziazioni e fino al giovedì della settimana antecedente quella di scadenza: tre serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi d’esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Nel caso in cui la scadenza delle “Opzioni MIBO settimanali” sia anticipata per giorno di Borsa chiusa, lo schema di quotazione sopra riportato è adattato di conseguenza.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi pari ad almeno cinque contratti.

7. I market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider, nell’espore le proposte in acquisto e in vendita di cui ai commi 1 e 3, devono esporre proposte di acquisto e vendita per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare dello spread indicato nelle tabelle riportate di seguito, dove “prezzo in acquisto” indica il prezzo che l’operatore intende utilizzare come proprio prezzo delle proposte in acquisto e “spread” indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita corrispondente:

Scadenze < = 12 mesi		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
DA	A	
1	200	30
202	500	50
505	1000	100
1005	2000	150
2005	4000	300
Maggiore di 4000		450

Scadenze > 12 mesi		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
DA	A	
1	500	75
505	1000	150
1005	2000	250
2005	4000	500
4005	6000	750
Maggiore di 6000		1000

8. I market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker:
- per la prima scadenza del contratto di “Opzione MIBO settimanale”, nell’espore le proposte in acquisto e in vendita di cui al comma 6, devono attenersi alle seguenti tabelle, dove “prezzo in acquisto” indica il prezzo che l’operatore intende utilizzare come proprio prezzo delle proposte in acquisto e dove “spread” indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita:

Prima scadenza - Fino al mercoledì* antecedente la scadenza		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
DA	A	
1	50	10

50	100	20
100	300	30
300	500	40
500	800	50
800	4000	60
Maggiore di 4000		100

Prima scadenza - Il giovedì* antecedente la scadenza		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
DA	A	
1	50	20
50	100	40
100	300	60
300	500	80
500	800	100
800	4000	120
Maggiore di 4000		200

* nel caso di giorno di Borsa chiusa, i giorni sopra riportati sono anticipati di conseguenza

- per la seconda scadenza del contratto di “*Opzione MIBO settimanale*”, nell’espone le proposte in acquisto e in vendita di cui al comma 6, devono attenersi alla tabella riferita alle “*Opzioni MIBO*” con scadenza inferiore ai 12 mesi, di cui al comma 7.

9. Il sistema aggiorna la serie at the money con la frequenza e secondo i criteri stabiliti da Borsa Italiana nella Guida ai parametri.
10. Gli operatori market maker volontari, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
11. Gli operatori market maker volontari iscritti nelle sotto-sezioni dei Primary Market Maker, dei Liquidity Provider e dei Designated Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, per almeno il 70% della durata della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, con riferimento ad almeno il 60% delle indicazioni di interesse alla negoziazione inviate in ciascun giorno di contrattazione.
12. Gli operatori market maker volontari non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall’articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell’esonero dagli obblighi.
13. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker volontari.
14. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l’altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 11.

Articolo IA.8.3.12-bis

(Obblighi degli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione sull'indice FTSE MIB)

1. Gli operatori market maker Mifid2 sul contratto di opzione sull'indice FTSE MIB sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza sulle tre serie consecutive rappresentate dalla serie at-the-money, dalla prima serie in-the-money e dalla prima serie out-of-the-money.

Il sistema aggiorna la serie at the money con la frequenza e secondo i criteri stabiliti da Borsa Italiana nella Guida ai Parametri.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi minimi pari ad almeno **venti** ~~quindici~~ contratti per il contratto di "Opzione MIBO" oppure pari ad almeno cinque contratti nel caso del contratto di "Opzione MIBO settimanale".

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente del contratto di "Opzione MIBO" sono validi fino al quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza del contratto e, dal giorno seguente, l'operatore è tenuto a quotare la scadenza immediatamente successiva.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente del contratto di "Opzione MIBO settimanale" sono validi fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza del contratto e, dal giorno seguente, l'operatore è tenuto a quotare la scadenza immediatamente successiva.

2. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione sull'indice FTSE MIB rispettano gli obblighi di cui al comma precedente esponendo proposte di quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare dello spread indicato nelle tabelle riportate di seguito, dove "prezzo di acquisto" indica il prezzo che il market maker intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita.

<u>Opzione MIBO</u>		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
<i>DA</i>	<i>A</i>	
1	200	30
202	500	50
505	1000	100
1005	2000	150
2005	4000	300
Maggiore di 4000		450

<u>Opzione MIBO settimanale</u>		
Prezzi di acquisto (punti indice)		Spread (punti indice)
<i>DA</i>	<i>A</i>	
1	50	10
50	100	20
100	300	30

300	500	40
500	800	50
800	4000	60
Maggiore di 4000		100

3. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione sull'indice FTSE MIB sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, per almeno il 50% della durata della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
4. Gli operatori market maker Mifid2 su contratti di opzione sull'indice FTSE MIB non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
5. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione sull'indice FTSE MIB.
6. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 3.
7. Gli operatori market maker Mifid2 sono tenuti a operare conformemente agli obblighi dell'accordo di *market making* per almeno tre mesi dall'inizio della decorrenza degli obblighi. Decorso tale termine l'operatore che intenda cessare la propria attività, anche relativamente ad un solo strumento finanziario, deve darne comunicazione per iscritto a Borsa Italiana almeno 30 giorni prima della data prevista per la cessazione stessa. Borsa Italiana può accettare un preavviso inferiore in casi di comprovata necessità dell'operatore.
8. In occasione della stipula dell'accordo di *market making*, gli operatori indicano se stipulano l'accordo per il contratto "Opzione MIBO" oppure "Opzione MIBO settimanale" possono richiedere in via generale di quotare con obblighi ridotti nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4. In tal caso, nelle situazioni di stress di mercato, gli operatori saranno tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.

Articolo IA.8.3.13

(Operatori market maker volontari sui contratti di opzione su azioni)

1. Sono operatori market maker volontari sul contratto di "Opzione su azione" di tipo americano, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider. Sono operatori market maker volontari sul contratto di "Opzione su azione" di tipo europeo, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker.
2. Sono operatori market maker volontari sul contratto di "Opzione su azione settimanale" gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker.
3. Borsa Italiana procede ad iscrivere nelle sotto-sezioni dell'Elenco di cui al comma 1 e 2 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta nel rispetto di quanto previsto ai successivi commi 4, 5, 6, 7 e 8. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia sulla domanda entro 30

giorni dalla sua ricezione.

4. Nella domanda di iscrizione all'Elenco in qualità di Primary Market Maker, l'operatore deve specificare la tipologia di contratto (opzione di tipo americano o di tipo europeo con consegna fisica o di tipo europeo con liquidazione per contanti) e, in tale categoria, indicare almeno 20 sottostanti di contratti di opzione di tipo americano sui quali intende effettuare l'attività di market making, tra i quali tutti i sottostanti del "Focus Group" di cui al comma 8, e almeno 3 sottostanti di contratti di opzione di stile europeo.
5. Nella domanda di iscrizione all'Elenco in qualità di Market Maker, l'operatore deve specificare la tipologia di contratto (opzione di tipo americano o di tipo europeo con consegna fisica o di tipo europeo con liquidazione per contanti) e, in tale categoria, indicare almeno 5 sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l'attività di market making.
6. Nella domanda di iscrizione all'Elenco in qualità di Liquidity Provider, l'operatore deve indicare i sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l'attività di market making.
7. Nella domanda di iscrizione all'Elenco in qualità di Designated Market Maker, l'operatore deve indicare i sottostanti di contratti di opzione sui quali intende effettuare l'attività di market making.
8. Borsa Italiana definisce i sottostanti di contratti di opzione che fanno parte del "Focus Group", fino ad un massimo di 10, sulla base della liquidità del sottostante, anche tenuto conto della presenza di contratti di opzione aventi scadenza oltre i 12 mesi. La composizione del "Focus Group" verrà rivista almeno una volta l'anno; Borsa Italiana comunica, mediante apposito Avviso, la nuova composizione con congruo anticipo rispetto alla data in cui la stessa diviene efficace.
9. A seguito delle variazioni nella composizione del "Focus Group" di cui al comma 8 l'operatore market maker volontario è tenuto a modificare la scelta effettuata nella domanda di iscrizione, entro la data in cui la nuova composizione diviene efficace.
10. Qualora l'operatore market maker volontario richieda l'iscrizione in ulteriori sezioni dell'Elenco, la scelta dei sottostanti di contratti di opzione deve rispettare i criteri di cui ai commi 4 e 5, tenuto conto della composizione del "Focus Group" in vigore al momento della richiesta.
11. Nel caso in cui Borsa Italiana adotti un provvedimento di esclusione dalle negoziazioni ai sensi dell'articolo 5.1.2, comma 5, del Regolamento, l'operatore market maker volontario che abbia assunto gli obblighi sul numero di sottostanti di contratti di opzione di cui ai commi 4 e 5 deve reintegrare tale numero entro la scadenza successiva mediante richiesta di ampliamento dell'attività di market making ad un nuovo sottostante di contratto di opzione; l'operatore iscritto alla sotto-sezione dei Liquidity Provider che abbia assunto gli obblighi su un solo sottostante deve reintegrare tale sottostante entro la scadenza successiva mediante richiesta di ampliamento dell'attività di market making ad un nuovo sottostante di contratto di opzione.
12. Borsa Italiana ripartisce i sottostanti dei contratti di opzione in classi di liquidità, in funzione del controvalore scambiato sul sottostante sul mercato MTA, del moltiplicatore del contratto di opzione nonché del prezzo ~~e della volatilità storica~~ del sottostante, **eventualmente tenendo anche conto di operazioni sul capitale sul sottostante**. Ad ogni classe di liquidità viene attribuito un numero minimo di contratti oggetto dell'obbligo di quotazione. Borsa Italiana si riserva, in casi eccezionali, di attribuire al sottostante del contratto di

opzione un numero minimo di contratti diverso rispetto a quello previsto dall'applicazione della metodologia standard di cui sopra.

Borsa Italiana rivede e comunica, mediante apposito Avviso ed almeno una volta l'anno, il numero minimo di contratti associato a ciascun sottostante dei contratti di opzione.

Articolo IA.8.3.14

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker volontari sui contratti di opzione su azioni)

1. Per i contratti di “Opzione su azione” il cui sottostante fa parte del “Focus Group”, gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime sei scadenze su quattro serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da quattro serie out-of-the-money.
2. Per i contratti di “Opzione su azione” il cui sottostante non fa parte del “Focus Group” gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime quattro scadenze su quattro serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da quattro serie out-of-the-money.
3. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker rispettano gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 per un quantitativo minimo di contratti pari ad uno dei seguenti valori: **5**, 10, 20, 30, 40, **50**, 60, 80, 100, 120, 140 oppure 160 contratti, attribuito ai contratti per classe di liquidità, secondo quanto indicato all'articolo IA.8.3.13.

Per i Primary Market Maker, gli obblighi di quantità sui contratti di opzione il cui sottostante fa parte del “Focus Group” sono ridotti della metà sulla quarta, quinta e sulla sesta scadenza; per i Liquidity Provider, gli obblighi di quantità sui contratti di opzione il cui sottostante fa parte del “Focus Group” sono ridotti della metà sulla quarta scadenza.

4. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 sulla scadenza corrente, tra il nono e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati su tre serie consecutive all'interno di un intervallo di prezzi d'esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente sono validi fino al quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.

5. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione:
 - sulle prime sei scadenze per la serie at the money, le prime cinque serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put, per quantitativi pari a:
 - almeno quaranta contratti per i sottostanti di contratti di opzione che fanno parte del “Focus Group”;
 - almeno venti contratti per gli altri contratti di opzione;
 - sulle scadenze successive alla sesta, per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime cinque serie out of the money call e put, per quantitativi pari ad almeno venti contratti.

I market maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 15 secondi.

6. Gli obblighi di cui al comma 5 sulla scadenza corrente, il sesto e il quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa, devono essere rispettati per la serie at the money, le prime due serie in the money e le prime due serie out of the money call e put. Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente sono validi fino al quinto giorno di borsa aperta antecedente la scadenza stessa.
7. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per le prime quattro scadenze consecutive, per i quantitativi e per le serie di opzioni indicate ai precedenti commi 1, 2 e 3.
8. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza e per i quantitativi indicati al precedente comma 3, sulle seguenti serie del contratto di “*Opzione su azione settimanale*” call e put:
 - a. dal giovedì della settimana antecedente quella di scadenza e fino al martedì precedente il giorno di scadenza: cinque serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da due serie in-the-money e da sei serie out-of-the-money;
 - b. il mercoledì e il giovedì precedente il giorno di scadenza: tre serie consecutive all’interno di un intervallo di prezzi di esercizio (*strike price*) definito dalla serie at-the-money, da una serie in-the-money e da tre serie out-of-the-money.

Nel caso in cui la scadenza delle opzioni su azioni settimanali sia anticipata per giorno di Borsa chiusa, lo schema di quotazione sopra riportato è adattato di conseguenza.

9. Gli operatori market maker volontari per soddisfare gli obblighi di cui ai commi precedenti devono esporre proposte di quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare dello *spread* indicato nelle tabelle riportate di seguito, dove “prezzo di acquisto” indica il prezzo che l’operatore intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e “spread” indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita.

I market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Designated Market Maker, nell’esporre le proposte di cui al comma 8, devono attenersi alle seguenti tabelle riferite alle scadenze inferiori ai 12 mesi.

Scadenze < = 12 mesi

Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,050
0,2005 – 0,5000	0,080
0,5005 – 1,0000	0,120
Maggiore o uguale a 1,0005	0,250

Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 1,0000	0,150
1,0005 – 2,0000	0,200
Maggiore o uguale a 2,0005	0,500

Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 2,0000	0,300
2,0005 – 5,0000	0,500
Maggiore o uguale a 5,0005	1,000

Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,50
0,5005 – 2,0000	1,00
2,0005 – 5,0000	1,50
Maggiore o uguale a 5,0005	2,50

Scadenze > 12 mesi

Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 1,0000	0,250
Maggiore o uguale a 1,0005	0,500

Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,200
0,2005 – 1,0000	0,300
1,0005 – 2,0000	0,400
Maggiore o uguale a 2,0005	1,000

Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,300

0,5005 – 2,0000	0,600
2,0005 – 5,0000	1,000
Maggiore o uguale a 5,0005	2,000

Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	1,00
0,5005 – 2,0000	2,00
2,0005 – 5,0000	3,50
Maggiore o uguale a 5,0005	5,00

10. Almeno una volta l'anno Borsa Italiana determina la ripartizione dei contratti di opzione per tabella di spread sulla base della media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dello strumento finanziario sottostante nella settimana antecedente quella della prima scadenza utile dei contratti di opzione, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso. La ripartizione è efficace dal primo giorno successivo alla scadenza del contratto.
11. Borsa Italiana si riserva di assegnare un contratto di opzione su azioni a diversa tabella di *spread* anche al di fuori dei casi di cui al comma 9, tenuto conto del prezzo del sottostante. Della variazione della tabella di spread e della data in cui la stessa diventa efficace è data comunicazione al mercato mediante avviso.
12. Il sistema aggiorna la serie at the money con la frequenza e secondo i criteri stabiliti da Borsa Italiana nella Guida ai Parametri.
13. In sede di prima applicazione Borsa Italiana ripartisce i contratti di opzione per tabella di spread, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso, sulla base della media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dello strumento finanziario sottostante nei cinque giorni precedenti.
14. Gli operatori market maker volontari, nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4, sono tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.
15. Gli operatori market maker volontari iscritti nelle sotto-sezioni dei Primary Market Maker, dei Liquidity Provider e dei Designated Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, per almeno il 60% della durata della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione. Gli operatori market maker volontari iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, con riferimento ad almeno il 60% delle indicazioni di interesse alla negoziazione inviate in ciascun giorno di contrattazione.
16. Gli operatori market maker volontari non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
17. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker volontari.
18. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 15.

Articolo IA.8.3.14-bis

(Obblighi degli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni)

1. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per la prima scadenza sulle tre serie consecutive rappresentate dalla serie at-the-money, dalla prima serie in-the-money e dalla prima serie out-of-the-money.

I suddetti obblighi devono essere rispettati per quantitativi minimi pari ad uno dei seguenti valori: **5**, 10, 20, 30, 40, **50**, 60, 80, 100, 120, 140 oppure 160 contratti, attribuito ai contratti per classe di liquidità, secondo quanto indicato all'articolo IA.8.3.13.

Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente per i contratti aventi scadenza mensile devono essere rispettati fino al quinto giorno antecedente alla scadenza del contratto e, dal giorno seguente, l'operatore è tenuto a quotare la scadenza immediatamente successiva. Gli obblighi di quotazione sulla scadenza corrente dei contratti di "Opzione su azioni settimanale" sono validi fino al mercoledì precedente il giorno di scadenza del contratto e, dal giorno seguente, l'operatore è tenuto a quotare la scadenza immediatamente successiva.

2. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni rispettano gli obblighi di cui al comma precedente per il quantitativo minimo di contratti associato a ciascun sottostante dei contratti di opzione, comunicato annualmente da Borsa Italiana mediante apposito Avviso.
3. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni rispettano gli obblighi di cui ai commi precedenti esponendo proposte per quantità comparabili e a prezzi competitivi, ovvero i prezzi in acquisto e in vendita si possono discostare dello *spread* indicato nelle tabelle riportate di seguito, dove "prezzo di acquisto" indica il prezzo che l'operatore intende utilizzare come prezzo della propria proposta di acquisto e "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo della proposta in acquisto e il prezzo della proposta in vendita.

Tabella a) - Sottostante avente valore da 0 a 5,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,050
0,2005 – 0,5000	0,080
0,5005 – 1,0000	0,120
Maggiore o uguale a 1,0005	0,250

Tabella b) - Sottostante avente valore da 5,01 a 10,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,2000	0,100
0,2005 – 1,0000	0,150
1,0005 – 2,0000	0,200
Maggiore o uguale a 2,0005	0,500

Tabella c) – Sottostante avente valore compreso tra 10,01 Euro e 50,00 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,150
0,5005 – 2,0000	0,300
2,0005 – 5,0000	0,500
Maggiore o uguale a 5,0005	1,000

Tabella d) – Sottostante avente valore superiore a 50,01 Euro

Prezzi di acquisto (euro)	Spread (euro)
0,0005 – 0,5000	0,50
0,5005 – 2,0000	1,00
2,0005 – 5,0000	1,50
Maggiore o uguale a 5,0005	2,50

4. Almeno una volta l'anno Borsa Italiana determina la ripartizione dei contratti di opzione per tabella di *spread* sulla base della media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dello strumento finanziario sottostante nella settimana antecedente quella della prima scadenza utile dei contratti di opzione, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso. La ripartizione è efficace dal primo giorno successivo alla scadenza del contratto.
5. Borsa Italiana si riserva di assegnare un contratto di opzione su azioni a diversa tabella di *spread*, tenuto conto del prezzo del sottostante. Della variazione della tabella di *spread* e della data in cui la stessa diventa efficace è data comunicazione al mercato mediante avviso.
6. Il sistema aggiorna la serie at the money con la frequenza e secondo i criteri stabiliti da Borsa Italiana nella Guida ai Parametri.
7. In sede di prima applicazione Borsa Italiana ripartisce i contratti di opzione per tabella di *spread*, dandone comunicazione al mercato mediante Avviso, sulla base della media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dello strumento finanziario sottostante nei cinque giorni precedenti.
8. Gli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni sono tenuti a rispettare gli obblighi di quotazione, riportati nel presente articolo, per almeno il 50% della durata della seduta di negoziazione continua per ciascun giorno di contrattazione.
9. Gli operatori market maker Mifid2 su contratti di opzione su azioni non sono tenuti a rispettare gli obblighi di cui ai commi precedenti al ricorrere delle circostanze eccezionali comunicate da Borsa Italiana. Nei casi previsti dall'articolo 3, lettera d), del Regolamento n. 2017/578/UE, gli operatori comunicano per iscritto a Borsa Italiana tale circostanza al fine dell'esonero dagli obblighi.
10. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker Mifid2 sui contratti di opzione su azioni.
11. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi, tiene conto, fra

l'altro, del rispetto su base mensile degli obblighi di quotazione di cui al comma 8.

12. Gli operatori market maker Mifid2 sono tenuti a operare conformemente agli obblighi dell'accordo di market making per almeno tre mesi dall'inizio della decorrenza degli obblighi. Decorso tale termine l'operatore che intenda cessare la propria attività, anche relativamente ad un solo strumento finanziario, deve darne comunicazione per iscritto a Borsa Italiana almeno 30 giorni prima della data prevista per la cessazione stessa. Borsa Italiana può accettare un preavviso inferiore in casi di comprovata necessità dell'operatore.
13. In occasione della stipula dell'accordo di market making, gli operatori indicano il tipo di contratto di opzione, specificando quando si tratta del contratto di "*Opzione su azioni settimanale*", e il sottostante per il quale stipulano l'accordo e possono richiedere in via generale di quotare con obblighi ridotti nelle situazioni di stress di mercato, che possono ricorrere nei casi indicati nel Titolo IA.9, Capo IA.9.4. In tal caso, nelle situazioni di stress di mercato, gli operatori saranno tenuti a quotare quantitativi dimezzati rispetto a quelli sopra indicati e con *spread* raddoppiati.

**AMENDMENTS TO THE RULES OF THE IDEM MARKET
AND ACCOMPANYING INSTRUCTIONS**

**INTRODUCTION OF PACKAGE ORDERS
DEFERRAL OF POST-TRADE TRANSPARENCY
MARKET MAKERS OBLIGATIONS**

With resolution no. 20445 of 17 May 2018, Consob has approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the “Rules”) already approved by Borsa Italiana Board of Directors on the 21 March 2018. The related Instructions have been consequently modified (the “Instructions”).

Below are shown the amendments to the Rules of that will enter in to force on the **28 May 2018**, together with the related changes to the Instructions.

The entry into force of the amendments to the Rules on “Deferral of post-trade transparency” will be communicated with a subsequent Notice.

Please notice that **at the end of the session of 25 May 2018 all the orders present on the financial instruments traded on the IDEM Market will be automatically canceled.**

Moreover, with letter of 18 May 2018, Consob approved the amendments to the Instructions with regard to market makers obligations in the Idem Market.

Below are the amendments to the Instructions that will come into force on the **25 June 2018**.

Introduction of package orders – *in force from the 28 May 2018*

It is provided for the instruments traded in the IDEM Equity segments of the IDEM market, for the possibility of concluding contracts in the absence of pre-trade transparency for the so called package orders.

This is consistent with the provisions for non-equity instruments, as referred to in Article 9, paragraph 1 (e), of EU Regulation 600/2014 (MifiR) and related Delegated Regulations.

In particular, the application of the “*package order waiver*” will allow simultaneous conclusion of several negotiated transactions that:

- involve at least two different financial instruments of the IDEM Equity segment;
- are executed between at least two different counterparties, on their own account or on behalf of third parties or between their own account and the third party account of the same subject, or between the third party account or the third party account of the same subject;
- at least one of the negotiated transactions of the package order exceeds the minimum threshold for large in scale operations (LIS).

Package orders are allowed provided that there is no a *liquid market* for the package as a whole, as defined in accordance with the Regulation (EU) 2017/2194. Therefore, all package orders - for which at least one of the conditions set out in Article 3³ of Regulation (EU) 2017/2194 is not met - shall be accepted.

Negotiated transactions of a package order, in the case the size is below to the LIS threshold, must be concluded at a price included within the spread represented by the best prices on the trading book (included BBO). The price for LIS components of the package order may be outside the BBO, provided that for a percentage that is lower than the maximum threshold defined in the Guide to the Parameters.

Rules: Article 1.3; Article 5.3.5; Instructions: new Article IA.8.2.6.

Deferral of post-trade transparency – the entry into force shall be communicated with a subsequent Notice

It is introduced, for the instruments of the IDEM market, the possibility for market participants to request, under certain conditions, the deferral of publication of the information required pursuant to art. 11 of MifIR. This is of particular interest in the case of large in scale transactions or those relating to financial instruments traded on an illiquid market, where the immediate availability of information relating to transactions executed on the entire market may represent a disadvantage for the counterparties of the contract, discouraging thus participation in the market.

Only contracts resulting from negotiated transactions (including the negotiated transactions entered by the Non-executing Broker), for which at least one of the counterparties requests it at the time of order-entry and on condition that the size of the contract respects the minimum size in accordance to Mifid II - MifIR, can be deferred.

The details of each transaction for which deferred publication is required will be made public at the end of the trading day.

Rules: Article 5.5.2.; Article 5.6.2; new Article 5.6.3.

Market Makers obligations – in force from 25 June 2018

Some changes are made to the obligations of market makers in the IDEM market, in order to better sustain the market's liquidity, having regard to the effective composition of the trading book.

More specifically:

- In regard to the FTSE MIB Index future contract, both for Primary Market Makers as well as for MiFID2 Market Maker, the quantity obligations from 10 to 2 contracts and the maximum spread from 45 to 30 index points are reduced. It is reported that the trading book on average, determines the execution of contracts lower than two contracts. Consequently, the reduction of the minimum quantity is flanked by a reduction of the maximum spread. This measure intends to foster the quality of the service of the liquidity providers. Also, it should

³ Conditions: (a) the package order has no more than two components; (b) all components of the package order belong to the same sub-asset class as referred to in Section 6 of Annex III to Delegated Regulation (EU) 2017/583; (c) all components of the package order are denominated in the same notional currency of either EUR, USD or GBP; (d) all components of the package order have the same underlying index; (e) the expiry date of all components of the package order does not exceed 6 months; (f) where the package order contains options, all options have the same expiry date.

be noticed that the maximum spread for the Extended Market Maker during the evening phase is equal to 30 Index points.

Instructions Articles IA.8.3.3 and IA8.3.3-ter

- Consistent with the above, for the FTSE MIB Index miniFuture contract, both for Primary Market Maker and for MiFID2 Market Makers the obligations quantity are reduced from 15 to 2 contracts, and the maximum spread from 45 to 30 Index points.

Instructions articles IA.8.3.5 and IA8.3.5-ter

- For the FTSE MIB Index option contract:
 - o for Primary Market Makers, it is increased the obligation quantity from 15 to 20 contracts for the first maturity and it is reduced the obligation quantity for the sixth maturity from 10 to 5 contracts;
 - o for Liquidity Providers, it is increased the obligation quantity from 15 to 20 contracts for the first maturity;
 - o for MiFID2 Market Makers it is increased the obligation quantity from 15 to 20 contracts (first maturity).

This revision aims at improving the price-discovery process and also to foster the liquidity of the trading book on the first contractual maturity, reducing at the same time the operational risk and the money at risk on longer maturities, which are naturally more sensible to changes in the implicit volatility.

Instructions Articles IA.8.3.12 and IA8.3.12-bis

- For equity option contracts the quantity obligations, linked to the liquidity classes, are revised by introducing two new levels of minimum quantities, 5 and 50 contracts. Thus in order to reflect in a more granular way the need to articulate the obligations according to the contervalue traded and the underlying price, as well as the multiplier. Therefor, some fine tunings are made with regard to the criteria for the distribution of the underlying assets in different liquidity classes.

Instructions Articles IA.8.3.13, IA8.3.14 and IA.8.3.14-bis

The updated texts of the Market Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Market Rules and Instructions are shown below.

**PART 1
GENERAL PROVISIONS**

omissis

**Article 1.3
(Definitions)**

Package Order means the order as defined in article 2, subsection 1(49) of Regulation no. 600/2014

omissis

**PART 5
ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS ON THE IDEM MARKET**

omissis

**TITLE 5.3
TRADING METHODS**

Omissis

**Article 5.3.5
(Special procedures for the conclusion of contracts)**

1. In IDEM markets, it is possible to enter negotiated transactions at the price conditions indicated below:

- a) for contracts whose underlying assets are financial instruments and indexes, large in scale transactions may be entered, for which the price must fall within a percentage deviation with respect to the best prices on the trading book, indicated in the Guide to Parameters. In absence of prices on the book the price must fall within a percentage deviation with respect to the dynamic price. The percentage deviation can be in proportion to the size of the transaction;

Keeping into account market conditions and after informing Consob, Borsa Italiana may change, in general or with reference to specific categories of financial instruments or specific financial instruments, the percentages deviation referred, disclosing them to the public in a Notice.

- b) for contracts whose underlying assets are commodities, large in scale transactions may be entered, and for financial instruments for which there is no liquid market, transactions of a size at least equal to the one indicated in the Guide to the Parameters.

2. Intermediaries may enter negotiated transactions according to which they are acting in one of the following capacities:
 - a. one acts on own account when the other is acting on behalf of a client;
 - b. both are dealing on own account;
 - c. both are acting on behalf of a client;or one intermediary is either of the following:
 - d. acting on behalf of both the buyer and the seller;
 - e. dealing on own account against a client order.
3. The transactions referred to in paragraph 1 may concern the simultaneous execution of multiple transactions, up to a maximum of four, all part of the same trading strategy and with the same or different series of derivative contracts on the same underlying or different underlings. The price conditions referred to in paragraph 1 apply to each of the transactions object of simultaneous execution.
4. **In segments of the IDEM market indicated in the Instructions, intermediaries may enter negotiated transactions of Package Orders type. In this case, the negotiated transactions concern the simultaneous execution of several negotiated transactions, of the same trading strategy and concerning different financial instruments. At least one of the negotiated transactions of the Package Order respects the price and quantity conditions referred to in paragraph 1; the other negotiated transactions of the Package Order must be executed within the spread represented by the best prices on the trading book (inclusive of its extreme values).**

Package Orders for which there is no a liquid market as a whole are admitted pursuant to Delegated Regulation (EU) 2017/2194.

5. ~~4.~~ The execution of **large in scale negotiated transactions** ~~orders~~ indicated in the previous paragraphs does not count towards the of the dynamic price formation.
6. ~~5.~~ The transactions referred to in the paragraph 1 can be entered by the Non-executing Broker in the name and on behalf of the approved intermediaries to the IDEM market, with which a specific contractual agreement has been concluded. To this end the Non-executing Broker while undertaking its activity shall not deal on own account and/or execute orders on behalf of clients.

The transaction is concluded on the market among counterparty intermediaries participating to the IDEM market:

- a. upon the counterparties' acceptance; or
- b. upon the entering of the order by the Non-executing Broker, in the event that operations are conducted without the counterparty intermediaries' explicit acceptance.

The derivative financial instruments of the IDEM market for which such functionality is active and the permitted method are indicated in the Instructions. Borsa Italiana shall give Consob advance notice of the financial instruments referred to in the previous sentence; the entry into force of the rules shall be subject to Consob granting its explicit consent.

Omissis

TITLE 5.5

INFORMATION PROVIDED TO APPROVED INTERMEDIARIES – IDEM MARKET

omissis

Article 5.5.2

(Information provided in the derivatives market - IDEM)

1. In the opening pre-auction phase approved intermediaries shall have access to information updated in real time relative to the theoretical opening prices that are determined and the total quantities tradable at such prices.
2. During the continuous trading phase approved intermediaries shall have access, for each series, to information on the single price levels on the book, with an indication of the corresponding total aggregate quantities of the orders.
3. Information shall also be made available relative to at least the price and quantity of the last contract concluded, **without prejudice to the provisions of Article 5.6.3**, the buy and sell quantities for the best prices on the book, the total quantity traded and, when the underlyings are financial instruments, the prices and market phases of the underlying instruments or related indexes.
4. Borsa Italiana shall provide an annual calendar of corporate events regarding the underlying shares of the traded contracts in the IDEM market and that are admitted to trading in the markets organised and managed by Borsa Italiana upon the issuer's request.

omissis

TITLE 5.6

TRANSPARENCY OF MARKETS – IDEM MARKET

omissis

Article 5.6.2

(Information available to the public)

1. In the auction phase the following information shall be available to the public in real time for each series traded, the theoretical opening-auction prices and the corresponding aggregate quantities.
2. During continuous trading the following information shall be available to the public in real time for each series traded:
 - a) at least the five best buy and sell prices and related aggregate orders and quantities;
 - b) the price, day and time of execution, and quantity of the last contract concluded and the ID of the financial instrument, **within the limits specified in Article 5.6.3**;
 - c) the lowest and the highest price recorded up to the time of the observation, excluding the prices of **large in scale negotiated transactions** ~~contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5~~ **and of contracts concluded and the using the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs)**;

- d) the closing price of the previous session and the first price of the current session;
 - e) the number of contracts concluded, **within the limits specified in Article 5.6.3.**
3. At the end of the session the following information shall be available immediately to the public for each series traded:
- a) reference price pursuant to article 5.3.6 of the Rules;
 - b) the lowest and the highest price recorded in the session, excluding the prices of **large in scale negotiated transactions** ~~contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, and the~~ **contracts concluded using** the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs);
 - c) the number of contracts concluded, **including the contracts referred to in Article 5.6.3;**
 - d) the open interest, **taking into account the contracts referred to in Article 5.6.3;**
 - e) for options contracts, the implied volatility with respect to the closing prices.
4. The Official List shall give at least the following information for each financial instrument:
- a) the number of contracts concluded with a separate indication of those concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5;
 - b) the notional value of contracts concluded with a separate indication of those concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5;
 - c) the lowest and the highest price, excluding the prices **of large in scale negotiated transactions** ~~contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, and the~~ **contracts concluded using** the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs);
 - d) reference price pursuant to article 5.3.6 of the Rules;
 - e) the open interest;
 - f) for options contracts, the implied volatility with respect to the reference prices pursuant to article 5.3.6 of the Rules.

Contracts for which the deferred publication of information is allowed, pursuant to Article 5.6.3 of the Rules, are reported in the Official List of the day of trading.

New Article 5.6.3⁴
(Deferred publication of contracts)

1. **The publication of the information on the contracts concluded with the procedures referred to in Article 5.3.5, of the Rules, at the request of the intermediaries, can take place at the end of the trading day, in compliance with the conditions referred to in Article 8 of the Regulation 2017/583/EU.**

INSTRUCTIONS

⁴ The entry into force will be communicated with a subsequent Notice

TITLE IA.8 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

omissis

CHAPTER IA.8.2 – TRADING METHODS

omissis

New Article IA.8.2.6 (Package Orders)

1. The transaction referred to in Article 5.3.5, subparagraph 4, are only permitted for the IDEM Equity segment.

TITLE IA.8 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

Omissis

CHAPTER IA.8.3 - VOLUNTARY MARKET MAKERS AND MIFID2 MARKET MAKERS

Omissis

Article IA.8.3.2 (Voluntary Market makers for FTSE MIB index futures)

1. Voluntary Market makers for FTSE MIB index futures contract, entered in the Primary Market Maker subsection, shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection and intermediaries entered in the subsection of the Extended Market Maker.
2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in the subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.

Article IA.8.3.3 (Quotation obligations of voluntary market makers for FTSE MIB index futures - day session)

1. Market makers for FTSE MIB index futures contract, entered in the Primary Market Maker subsection, are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to:
 - a. at least ~~40~~ **2** FTSE MIB index futures contracts for the nearest maturity until the second day before its maturity; and

- b. at least ~~5~~ **2** FTSE MIB index futures contracts for the maturity immediately thereafter, starting from the third day before the current maturity.
- 2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bids and offers prices, no more than ~~45~~ **30** index points.
- 3. In the stressed market conditions that might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4, the Primary Market Makers must quote half the quantities that are shown hereinabove and with doubled spreads.
- 4. Primary Market Makers are required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs for at least 70% of the duration of the daily session of the continuous trading session for each trading day.
- 5. Primary Market Makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
- 6. Borsa Italiana shall verify that Primary Market Makers fulfil their obligations.
- 7. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations, shall also take account of monthly compliance with the quotation obligations indicated in paragraph 4.

Article IA.8.3.3-bis

(Quoting obligations for voluntary market makers for FTSE MIB index futures -evening session)

- 1. Voluntary Market makers for FTSE MIB index futures contracts entered in the Extended Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to
 - a. at least 2 FTSE MIB index futures contracts for the current maturity until the second day before the same maturity; and
 - b. at least 2 FTSE MIB index futures contracts for the current maturity immediately subsequent to the third day before the current maturity.
- 2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bids and ask prices, no more than 30 index points.
- 3. In stressed market conditions, which may occur in the cases referred to in Title IA.9, Chapter IA.9.4, Extended Market Makers, must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.
- 4. The Extended Market Makers are required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs for 70% of the duration of the evening session of the continuous trading session for each trading day.
- 5. Extended Market Makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.

6. Borsa Italiana shall verify that Extended Market Makers fulfil their obligations.
7. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations, shall also take account of monthly compliance with the quoting obligations indicated in paragraph 4.

Article IA.8.3.3- ter

(Obligations for Mifid2 Market Makers on FTSE MIB futures)

1. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index futures contract must continuously show buy and sell orders for quantities equal to at least ~~10~~ **2** FTSE MIB index futures contracts on the current maturity until the second day prior to the maturity itself and, from the following day, on the first subsequent maturity.
2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bid and ask prices, of no more than ~~45~~ **30** index points.
3. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index futures contract must comply with the obligations indicated in the preceding paragraphs, for at least 50% of the duration of the continuous trading session for each trading day.
4. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index futures contract are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
5. Borsa Italiana checks compliance with the obligations assumed by the Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index futures contract.
6. In order to assess whether any violations of the obligations have been committed, Borsa Italiana considers, inter alia, monthly compliance with the listing obligations envisaged in paragraph 3.
7. Mifid2 Market Makers must operate in compliance with the obligations set out in the market making agreement for at least three months after the start date of the obligations. After this term, intermediaries that intend to cease their activity, with reference to one or more financial instrument, must give Borsa Italiana notice in writing at least 30 days before the planned day of cessation. Borsa Italiana may accept shorter notice in cases where the intermediary demonstrates the necessity thereof.
8. When entering into the market making agreement, operators may make a general request for quotation with reduced obligations in stressed market conditions, which might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4. In such case, in stressed market conditions, intermediaries must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.

Article IA.8.3.4

(Voluntary Market makers for FTSE MIB index mini-futures)

1. Voluntary Market makers for FTSE MIB index mini-futures contract shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection and the intermediaries entered in the Extended Market subsection.
2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in the subsection of the

Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.

Article IA.8.3.5

(Quotation obligations of voluntary market makers for FTSE MIB index mini-futures – day session)

1. Voluntary Market makers for FTSE MIB index mini-futures entered in the Primary Market Maker subsection, are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to
 - a. at least ~~2 45~~ FTSE MIB index mini-futures contracts for the nearest maturity until the second day before its maturity; and
 - b. at least ~~2 5~~ FTSE MIB index mini-futures contracts for the maturity immediately thereafter, starting from the third day before the current maturity.
2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bids and ask prices, of no more than ~~45~~ **30** index points.
3. In stressed market conditions that might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4, the Primary Market Makers must quote quantities that are half the quantities that are shown hereinabove and with doubled spreads.
4. Primary Market makers are required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs for at least 70% of the duration of the daytime session of the continuous trading session for each trading day.
5. Primary Market Makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
6. Borsa Italiana shall verify that Primary Market Makers fulfil their obligations.
7. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations, shall also take account of monthly compliance with the quoting obligations indicated in paragraph 4.

Article IA.8.3.5-bis

(Quoting obligations of voluntary market makers for FTSE MIB index miniFutures evening session)

1. Voluntary Market makers for FTSE MIB miniFutures contracts, entered in the Extended Market Maker subsection, are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to:
 - a. at least 2 FTSE MIB index miniFutures contracts for the current maturity until the second day before the same maturity; and

- b. at least 2 FTSE MIB index miniFutures contracts for the current maturity immediately subsequent to the third day before the current maturity.
2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bids and ask prices, of no more than 30 index points.
3. In stressed market conditions, which may occur in the cases referred to in Title IA.9, Chapter IA.9.4, Extended Market Makers must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.
4. Extended Market Makers are required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs for at least 70% of the duration of the evening session of the continuous trading session for each trading day.
5. Extended Market Makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
6. Borsa Italiana shall verify that Extended Market Makers fulfil their obligations.
7. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations, shall also take account of monthly compliance with the quoting obligations indicated in paragraph 4.

Article IA.8.3.5-ter

(Obligations for Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index miniFutures)

1. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index miniFutures contract must continuously show buy and sell orders for at least ~~45~~ **2** FTSE MIB miniFutures contracts on the current maturity until the second day before the maturity itself, and from the following day on the first subsequent maturity.
2. The buy and sell orders are shown for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by a spread, meaning the maximum permitted difference between bid and ask prices, of no more than ~~30~~ **45** index points.
3. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index miniFutures contract are required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs for 50% of the duration of the evening session of the continuous trading session for each trading day.
4. Mifid2 Market Makers on the FTSE MIB index miniFutures contract are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
5. Borsa Italiana shall verify that Mifid2 market makers on the FTSE MIB index miniFutures contract fulfil their obligations.
6. In evaluating possible violations of the obligations, Borsa Italiana shall also take account of monthly compliance with the quoting obligations laid down in paragraph 3.
7. Mifid2 Market Makers must operate in compliance with the obligations set out in the market making agreement for at least three months after the start date of the obligations. After this

term, intermediaries that intend to cease their activity, with reference to one or more financial instrument, must give Borsa Italiana notice in writing at least 30 days before the planned day of cessation. Borsa Italiana may accept shorter notice in cases where the intermediary demonstrates the necessity thereof.

8. When entering into the market making agreement, operators may make a general request for quotation with reduced obligations in stressed market conditions, which might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4. In such case, in stressed market conditions, intermediaries must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.

Omissis

Article IA.8.3.11

(Voluntary market makers for FTSE MIB index options)

1. Voluntary Market makers for “*MIBO options*” contracts shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection, intermediaries entered in the Market Maker subsection and intermediaries entered in the Liquidity Provider subsection.
2. Voluntary Market makers for “*weekly MIBO options*” contracts shall be intermediaries entered in the Designated Market Maker subsection.
3. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in the subsection of the Register referred to in paragraphs 1 and 2. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.

Article IA.8.3.12

(Quotation obligations of voluntary market makers for the FTSE MIB index options contract)

1. Voluntary market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first seven consecutive maturities for the following series of MIBO call and put options: five consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and five out-of-the-money series.

The above obligations must be fulfilled for the following quantities:

- **at least twenty contracts for the first maturity;**
 - ~~at least fifteen contracts for the first three consecutive maturities;~~
 - at least ten contracts for **second and the fifth** ~~the fourth, fifth and sixth~~ maturities;
 - at least five contracts for the **sixth and** seventh maturity.
2. Between the ninth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 1 for the nearest maturity must be fulfilled for the following series: three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and three out-of-the-money series.

The quotation obligations for the nearest maturity are valid until the fifth trading day before the expiry day.

3. Voluntary market makers entered in the Market Maker subsection are required to respond to requests for quotations for all the maturities listed and for quantities equal to at least ten

contracts for the at-the-money series, the first five in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options. Market makers are required to respond to requests for quotations within two minutes of their being made; the response must remain on the book for at least thirty seconds.

4. On the sixth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 3 for the nearest maturity must be fulfilled for the following call and put series: the at-the-money series, the first two in-the-money series and the first two out-of-the-money series. The quotation obligations for the nearest maturity are valid until the fifth trading day before the expiry day.
5. Voluntary market makers entered in the Liquidity Provider subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four consecutive maturities and for series referred to in paragraphs 1 and 2, for quantities equal to at least:
 - **twenty contracts for the first maturity;**
 - ~~fifteen contracts for the first three consecutive maturities;~~
 - ten contracts for the **second, third and** fourth maturity.
6. Voluntary market makers entered in the Designated Market Maker subsection are required to display bids and offers for the first maturity on a continuous basis for the following call and put series of the weekly MIBO options contract:
 - a. from the Friday of the week preceding the maturity week and until the Wednesday preceding the maturity day: seven consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and seven out-of-the money series;
 - b. on the Thursday preceding the maturity day: five consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and five out-of-the money series.

Should the maturity of the weekly MIBO options be shortened because the day is not a trading day, the above quotation form shall be modified accordingly.

The above obligations must be fulfilled for the following quantities:

- at least ten contracts until the Wednesday preceding the maturity day;
- at least five contracts on the Thursday preceding the maturity day .

Voluntary market makers entered in the Designated Market Maker subsection are required to display bids and offers for the second maturity on a continuous basis for the following call and put series of the weekly MIBO options contract:

- a. from the Thursday of admission to trading and until the Thursday of the week preceding the maturity week: three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and three out-of-the money series.

Should the maturity of the weekly MIBO options be shortened because the day is not a trading day, the above quotation form shall be modified accordingly.

The above obligations must be fulfilled for quantities equal to at least five contracts.

7. In displaying the bids and offers referred to in paragraphs 1 and 3, voluntary market makers entered in the Primary Market Maker subsection, in the Market Maker subsection and in Liquidity Provider subsection must display bids and offers for comparable quantities and at competitive prices, i.e. their purchase and sale price may diverge from the spread shown in the following tables, where “purchase price” shall mean the price the intermediary intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid prices and ask prices:

Maturities <= 12 months		
<i>Purchase price (in index points)</i>		<i>Spread (in index points)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	
1	200	30
202	500	50
505	1000	100
1005	2000	150
2005	4000	300
Greater than or equal to 4000		450

Maturities > 12 months		
<i>Purchase price (in index points)</i>		<i>Spread (in index points)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	
1	500	75
505	1000	150
1005	2000	250
2005	4000	500
4005	6000	750
Greater than or equal to 6000		1000

8. Voluntary market makers entered in the Designated Market Maker subsection:
- for the first maturity of the “*weekly MIBO Option*” contract, in displaying the bids and offers referred to in paragraph 6, must observe the following table, where “purchase price” means the price the intermediary intends to use as its bid price and where “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid prices and ask prices:

First maturity - Until the Wednesday* preceding the maturity day		
<i>Purchase price (in index points)</i>		<i>Spread (in index points)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	

1	50	10
50	100	20
100	300	30
300	500	40
500	800	50
800	4000	60
More than 4000		100

First maturity - On the Thursday preceding the maturity day		
<i>Purchase price (in index points)</i>		<i>Spread (in index points)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	
1	50	20
50	100	40
100	300	60
300	500	80
500	800	100
800	4000	120
More than 4000		200

*In the case of non trading day, the days listed above are anticipated accordingly.

- for the second maturity of the “*weekly MIBO Option*” contract, in displaying the bids and offers referred to in paragraph 6, must observe the table referring to MIBO options, with maturity shorter than 12 months, referred to in paragraph 7.
9. The system updates the at-the-money series with the frequency and in the manner established by Borsa Italiana in the Guide of Parameters.
 10. Voluntary market makers, in stressed market conditions, which may occur in the cases referred to in Title IA.9, Chapter IA.9.4, must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.
 11. Voluntary market makers entered in the Primary Market Maker, Liquidity Provider and Designated Market Maker subsections, must comply with the quoting obligations set out in this Article for at least 70% of the duration of the continuous trading session for each trading day. Voluntary market makers entered in the Market Maker subsection, must comply with the quoting obligations set out in this Article, with reference to at least 60% of the indications of interest in the trading sent for each trading day.
 12. Voluntary market makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs where exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana occur. In the cases laid down in Article 3(d) of Regulation (EU) No 2017/578, intermediaries shall communicate in writing to Borsa Italiana this circumstance for the purpose of exemption from the obligations.
 13. Borsa Italiana shall verify that voluntary market makers fulfil their obligations.
 14. In assessing possible violations of the obligations, Borsa Italiana shall also take into account monthly compliance with the quoting obligations laid down in paragraph 11.

Article IA.8.3.12-bis**(Obligations for Mifid2 Market Makers on option contracts on the FTSE MIB index)**

1. Mifid2 Market Makers on option contracts on the FTSE MIB index are required to display bids and offers on a continuous basis for the first maturity on the three consecutive series represented by the at-the-money series, the first in-the-money series and the first out-of-the-money series.

The system updates the at-the-money series with the frequency and in the manner established by Borsa Italiana in the Guide to Parameters.

These obligations must be fulfilled for minimum quantities equal to at least ~~fifteen~~ **twenty** contracts for the “*MIBO options*” contract, or at least equal to five contracts for the “*Weekly MIBO options*”.

Quoting obligations on the current maturity for the “*MIBO options*” contract are valid until the fifth stock exchange trading day before contract maturity; from the following day the intermediary must quote the maturity immediately thereafter. Quoting obligations on the current maturity for the “*Weekly MIBO options*” are valid until the Wednesday preceding the maturity of the contract and, from that date, the intermediary must quote the maturity immediately thereafter.

2. Mifid2 Market Makers on FTSE MIB index option contracts shall fulfil the obligations set out in the preceding paragraph by posting orders for comparable quantities and at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge by no more than the spread shown in the following tables, where “purchase price” shall mean the price the market maker intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid price and ask price.

MIBO Options		
Purchase price (in index points)		Spread (in index points)
<i>FROM</i>	<i>TO</i>	
1	200	30
202	500	50
505	1000	100
1005	2000	150
2005	4000	300
Greater than 4000		450

Weekly MIBO options		
<i>Purchase price (in index points)</i>		<i>Spread (in index points)</i>
<i>From</i>	<i>To</i>	
1	50	10
50	100	20

100	300	30
300	500	40
500	800	50
800	4000	60
More than 4000		100

3. Mifid2 Market Makers on option contracts on the FTSE MIB index must comply with the quoting obligations set out in this Article for 50% of the duration of the continuous trading session for each trading day.
4. Mifid2 Market Makers on option contracts on the FTSE MIB index are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs where exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana occur. In the cases laid down in Article 3(d) of Regulation (EU) No 2017/578, intermediaries shall communicate in writing to Borsa Italiana this circumstance for the purpose of exemption from the obligations.
5. Borsa Italiana shall verify that Mifid2 market makers on option contracts on the FTSE MIB index fulfil their obligations.
6. In assessing possible violations of the obligations, Borsa Italiana shall also take into account monthly compliance with the quoting obligations laid down in paragraph 3.
7. Mifid2 Market Makers must operate in compliance with the obligations set out in the market making agreement for at least three months after the start date of the obligations. After this term, intermediaries that intend to cease their activity, with reference to one or more financial instrument, must give Borsa Italiana notice in writing at least 30 days before the planned day of cessation. Borsa Italiana may accept shorter notice in cases where the market maker demonstrates the necessity thereof.
8. When concluding the market making agreement, intermediaries indicate whether they agree to the *“MIBO options” contract* or *“Weekly MIBO options contract* and in the agreement may make a general request for quotation with reduced obligations in stressed market conditions, which might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4. In such case, in stressed market conditions, intermediaries must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.

Article IA.8.3.13

(Voluntary Stock option market makers)

1. Voluntary market makers for American style *“Stock option”* contracts shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection, intermediaries entered in the Market Maker subsection and intermediaries entered in the Liquidity Provider subsection. Voluntary market makers for European style *“Stock option”* contracts shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection and intermediaries entered in the Market Maker subsection.
2. Voluntary market makers for *“Weekly stock option”* contracts shall be intermediaries entered in the Designated Market Makers Subsection.
3. Borsa Italiana shall enter intermediaries in the subsections of the Register referred to in paragraph 1 and 2 that apply in writing in accordance with paragraphs 4, 5, 6, 7 and 8. They

shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of their receipt.

4. In applications for entry in the Register as a Primary Market Maker intermediaries must specify the typology of the contract (American style or European style option with cash settlement or European style option with physical settlement), and in such category specify at least 20 underlyings for which they intend to act as market makers for American style options, including all underlying of the “Focus Group” referred to in paragraph 8, and at least 3 underlyings for which they intend to act as market makers for European style options.
5. In applications for entry in the Register as a Market Maker intermediaries must specify the typology of the contract (American style or European style option with cash settlement or European style option with physical settlement), and in such category specify at least 5 underlyings for which they intend to act as market makers.
6. In applications for entry in the Register as a Liquidity Provider intermediaries must specify underlyings for which they intend to act as market maker.
7. In applications for entry in the Register as a Designated Market Makers, intermediaries must specify the underlyings for which they intend to act as market maker.
8. Borsa Italiana specifies the underlyings included in the “Focus Group” up to a maximum of 10, on the basis of the liquidity of the underlying, taking also the existence of option contracts with maturities over 12 months into account. The composition of the “Focus Group” shall be revised at least once a year; Borsa Italiana shall announce the new composition in a Notice appropriately in advance of the date on which it comes into effect.
9. Following the changes in the composition of the “Focus Group” referred to in paragraph 8, the voluntary market maker is required to alter the choice of stock options it made in its applications, starting from the date on which the new composition shall enter into force.
10. Where a voluntary market maker applies for entry in additional sections of the Register, the choice of underlyings must satisfy the criteria laid down in paragraphs 4 and 5, with account being taken of the composition of the “Focus Group” at the time of the application.
11. Where Borsa Italiana excludes a stock option from trading under Article 5.1.2, paragraph 5, of the Rules, the voluntary market maker that has chosen the related underlying to fulfil the obligations regarding the number of underlying referred to in paragraphs 4 and 5 must make good the shortfall by applying to act as market maker for another underlying before the next expiry date; intermediaries entered in the Liquidity Provider subsection that have chosen only the related underlying to fulfil the obligations must apply to act as a market maker for another underlying before the next expiry date.
12. Borsa Italiana shall divide the underlyings of option contracts into liquidity classes, on the basis of the volume of trading of the underlying on the MTA market, of the multiplier of the option contract and of the price and ~~historical volatility~~ of the underlying, **taking into account also operations on the capital or on the underlying**. Each liquidity class shall be assigned a minimum number of contracts subject to quoting obligation. In exceptional cases Borsa Italiana may assign the underlying of the option contract a minimum number of contracts different from that obtained by applying the standard methodology referred to above.

At least once a year Borsa Italiana shall revise and announce in a Notice the quantity of contracts for which quotations are to be displayed in relation to each underlying of option contracts.

Article IA.8.3.14

(Quotation obligations of voluntary stock option market makers)

1. For “*Stock option*” contracts whose underlying belongs to the “Focus Group”, the voluntary market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first six maturities on four consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and four out-of-the-money series.
2. For “*Stock option*” contracts whose underlying does not belong to the “Focus Group”, the voluntary market makers entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four maturities on four consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and four out-of-the-money series.
3. The voluntary market makers entered in the Primary Market Maker subsection shall fulfil the obligations referred to in paragraphs 1 and 2 for a minimum number of contracts equal to one of the following values: **5**, 10, 20, 30, 40, **50**, 60, 80, 100, 120, 140 or 160 contracts. assigned to contracts by liquidity class, in accordance with Article IA.8.3.13.

Primary Market Makers’ quantity obligations for option contracts whose underlying belongs to the “Focus Group” shall be reduced by half for the fourth, fifth and sixth maturities; Liquidity Providers’ quantity obligations for option contracts whose underlying belongs to the “Focus Group” shall be reduced by half for the fourth maturity.

4. Between the ninth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraphs 1 and 2 for the nearest maturity must be fulfilled on three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, one in-the-money series and three out-of-the-money series.

The quotation obligations for the nearest maturity valid until the fifth trading day before the expiry day.

5. The voluntary market makers entered in the Market Maker subsection are required to respond to requests for quotations:
 - for the first six consecutive maturities: the at the money series, the first five in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options:
 - o for at least forty contracts for the undelyings in the “Focus Group”;
 - o for at least twenty contracts for other underlyings;
 - for the maturities that follows the sixth: the at the money series, the first two in-the-money series and the first five out-of-the-money series for call and put options, for at least twenty contracts.

Market makers are required to respond to requests for quotations within two minutes of their being made; the response must remain on the book for at least fifteen seconds.

6. On the sixth and fifth trading days before the expiry day the obligations referred to in paragraph 5 for the nearest maturity must be fulfilled for the following call and put series: the at-the-money series, the first two in-the-money series and the first two out-of-the-money

series. The quotation obligations for the nearest maturity are valid until the fifth trading day before the expiry day.

7. The voluntary market makers entered in the Liquidity Provider subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first four consecutive maturities and for quantities and for series referred to in paragraphs 1, 2 and 3.
8. The voluntary market makers entered in the Designated Market Makers subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for the first maturity and for the quantities indicated in the previous paragraph 3, for the following call and put series of the “weekly stock option” contracts:
 - a. from the Thursday of the week preceding the maturity week and until Tuesday preceding the maturity day: five consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, two in-the-money series and six out-of-the-money series;
 - b. on Wednesday and Thursday prior to the maturity day: three consecutive series within a range of strike prices defined by the at-the-money series, an in-the-money series and three out-of-the-money series.

Should the maturity of the weekly stock options be shortened because the day is not a trading day, the above quotation form shall be modified accordingly.

9. To satisfy the obligations set out in the preceding paragraphs, the voluntary market makers must show orders for comparable quantities at competitive prices, or bid and ask prices that may diverge from the spread indicated in the following tables. Where “purchase price” shall mean the price the intermediary intends to use as its bid price and “spread” shall mean the maximum permitted difference between bid prices and corresponding ask prices.

The voluntary market makers entered in the Designated Market Maker subsection, in displaying the proposals referred to in paragraph 8, shall observe the following tables relative to maturity shorter than 12 months.

Maturities < = 12 months

Table a) – Underlying with a value between 0 and 5.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.050
0.2005 – 0.5000	0.080
0.5005 – 1.0000	0.120
Greater than or equal to 1.0005	0.250

Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 1.0000	0.150
1.0005 – 2.0000	0.200
Greater than or equal to 2.0005	0.500

Table c) – Underlying with a value between 10.01 and 50.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 2.0000	0.300
2.0005 – 5.0000	0.500
Greater than or equal to 5.0005	1.000

Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.50
0.5005 – 2.0000	1.00
2.0005 – 5.0000	1.50
Greater than or equal to 5.0005	2.50

Maturities > 12 months

Table a) - Underlying with a value between 0 and 5.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 1.0000	0.250
Greater than or equal to 1.0005	0.500

Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.200
0.2005 – 1.0000	0.300
1.0005 – 2.0000	0.400
Greater than or equal to 2.0005	1.000

Table c) – Underlying with a value between 10.01 and 50.00 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.300
0.5005 – 2.0000	0.600
2.0005 – 5.0000	1.000
Greater than or equal to 5.0005	2.000

Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euros

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	1.00
0.5005 – 2.0000	2.00
2.0005 – 5.0000	3.50
Greater than or equal to 5.0005	5.00

10. At least once a year Borsa Italiana shall divide stock options among the spread tables on the basis of the arithmetic mean of the official prices of the underlyings in the week before the week of the first maturity set for the contracts and announce the division in a Notice. The division shall come into effect on the first day following the expiry of the contract.
11. Borsa Italiana may assign a stock option to a different spread table in circumstances other than those referred to in paragraph 9, taking account of the price of the underlying. Such changes in the spread tables and the dates on which they are to come into effect shall be announced in a Notice.
12. The system updates the at-the-money series with the frequency and in the manner established by Borsa Italiana in the Guide of Parameters.
13. When this articles is first applied, Borsa Italiana shall divide stock options among the spread tables on the basis of the arithmetic mean of the official prices of the underlyings in the five preceding days and announce the division in a Notice.

14. In stressed market conditions that might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4, the voluntary market makers must quote quantities that are half the quantities that are shown hereinabove and with doubled spreads.
15. Voluntary market makers entered in the Primary Market Maker, Liquidity Provider and Designated Market Maker subsections, are required to comply with the quoting obligations set out in in this Article for at least 60% of the duration of the continuous trading session for each trading day. Voluntary market makers entered in the Market Maker subsection are required to comply with the quoting obligations set out in in this Article, with reference to at least 60% of the indications of interest in the trading sent for each trading day.
16. The voluntary market makers are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
17. Borsa Italiana shall verify that market makers on the voluntary market makers fulfil their obligations.
18. In assessing possible violations of the obligations, Borsa Italiana shall also take into account monthly compliance with the quoting obligations laid down in paragraph 15.

Article IA.8.3.14-bis

(Obligations for Mifid2 Market Makers on Stock option)

1. Mifid2 Market Makers on stock options must continuously display buy and sell orders for the first maturity on the three consecutive series represented by the at-the-money series, from the in-the-money series, and from the out-of-the-money series. The quotation obligations lapse on the fourth market trading day before expiry of the contract.

These obligations must be observed for minimum quantities equal to one of the following values: **5**, 10, 20, 30, 40, **50**, 60, 80, 100, 120, 140 or 160 contracts, assigned to the contracts by liquidity class, in accordance with Article IA.8.3.13.

Quoting obligations on the current maturity for contracts with monthly maturity must be observed until the fifth day before contract maturity; from the following day, the intermediary must quote the maturity immediately thereafter. Quoting obligations on the current maturity for the “*Weekly MIBO options*” are valid until the Wednesday preceding the maturity of the contract and, from the following day, the intermediary must quote the maturity immediately thereafter.

2. Mifid2 Market Makers on stock options shall comply with the obligations set out in the previous paragraph for the minimum quantity of contracts associated with each underlying of the option contracts, as communicated annually by Borsa Italiana in a specific Notice.
3. Mifid2 Market Makers on stock options shall comply with the obligations set out in the preceding paragraphs, by displaying orders for comparable quantities at competitive prices, i.e. the bid and ask prices may diverge from the spread indicated in the tables shown hereinabove, where “bid price” indicates the price that the intermediary intends to use as the price for his own bid, and “spread” indicates the maximum allowed difference between the bid price and the ask price.

Table a) – Underlying with a value between 0 and 5.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.050
0.2005 – 0.5000	0.080
0.5005 – 1.0000	0.120
Greater than or equal to 1.0005	0.250

Table b) - Underlying with a value between 5.01 and 10.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.2000	0.100
0.2005 – 1.0000	0.150
1.0005 – 2.0000	0.200
Greater than or equal to 2.0005	0.500

Table c) – Underlying with a value between 10.01 and 50.00 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.150
0.5005 – 2.0000	0.300
2.0005 – 5.0000	0.500
Greater than or equal to 5.0005	1.000

Table d) - Underlying with value greater than 50.01 euro

<i>Purchase price (in euro)</i>	<i>Spread (in euro)</i>
0.0005 – 0.5000	0.50
0.5005 – 2.0000	1.00
2.0005 – 5.0000	1.50
Greater than or equal to 5.0005	2.50

4. At least once a year Borsa Italiana shall divide stock options among the spread tables on the basis of the arithmetic mean of the official prices of the underlyings in the week before the week of the first maturity set for the contracts and announce the division in a Notice. The division shall come into effect on the first day following the expiry of the contract.
5. Borsa Italiana may assign a stock option to a different spread table, taking account of the price of the underlying. Such changes in the spread tables and the dates on which they are to come into effect shall be announced in a Notice.
6. The system updates the at-the-money series with the frequency and in the manner established by Borsa Italiana in the Guide to Parameters.

7. When this article is first applied, Borsa Italiana shall divide stock options among the spread tables on the basis of the arithmetic mean of the official prices of the underlyings in the five preceding days and announce the division in a Notice.
8. Mifid2 Market Makers on stock options are required to comply with the obligations set out in this article for 50% of the duration of the continuous trading session for each trading day.
9. Mifid2 Market Makers on stock options are not required to comply with the obligations set out in the preceding paragraphs in the event of the exceptional circumstances communicated by Borsa Italiana. In the cases envisaged in Article 3(d) of Regulation (EU) No. 2017/578, intermediaries shall give Borsa Italiana written notice of this circumstance in order to be exempted from these obligations.
10. Borsa Italiana shall verify that Mifid2 Market Makers on stock options fulfil their obligations.
11. In assessing possible violations of the obligations, Borsa Italiana shall also take into account monthly compliance with the quoting obligations laid down in paragraph 8.
12. Mifid2 Market Makers must operate in compliance with the obligations set out in the market making agreement for at least three months after the start date of the obligations. After this term, intermediaries that intend to cease their activity, with reference to one or more financial instrument, must give Borsa Italiana notice in writing at least 30 days before the planned day of cessation. Borsa Italiana may accept shorter notice in cases where the intermediary demonstrates the necessity thereof.
13. When concluding the market making agreement, intermediaries indicate the type of option contract, specifying when it comes to “*Weekly MIBO options*” contract, and the underlying for which they are concluding the agreement and may make a general request for quotation with reduced obligations in stressed market conditions, which might exist in the cases indicated in Title IA.9, Chapter IA.9.4. In such case, in stressed market conditions, intermediaries must quote half the quantities that are shown hereinabove, and with doubled spreads.

Omissis